



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Protocollo COVID-19

Campionati Curling/Wheelchair Curling

Federazione Italiana Sport del Ghiaccio

(versione aggiornata al 03/09/21 e approvata con Delibera del Consiglio 142 del 03/09/2021)

Sede di Roma: via Vitorchiano, 113/117 - 00189 Roma
Codice fiscale: 97016560159
Partita IVA: 05235981007
www.fisg.it

Sede Legale Milano: via Piranesi, 46 - 20137 Milano
Segreteria Generale: +39 02 70141300
email: segreteria@fisg.it
Fax: 02 70107226



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

1) Sommario

1) Sommario	2
2) Premessa	4
3) Introduzione	5
COVID Manager	5
4) MISURE GENERALI	7
4.1 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori cittadini europei	8
4.2 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori non europei	8
4.3 Ufficiali di Gara ed Addetti di Staff e Personale Operativo	8
5) GRUPPI DI PERSONE AMMESSE NEGLI STADI	10
5.1 Area sportiva	10
5.2 Personale operativo	10
5.3 Pubblico	10
6) SPECIFICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DEL CURLING E WHEELCHAIR CURLING	11
7) IMPIANTI	11
7.1 Accesso	11
7.2 Suddivisione in Zone	12
8) CONTROLLI SU ATLETI/TECNICI/ACCOMPAGNATORI/UFFICIALI DI GARA/ADDETTI DI STAFF E PERSONALE OPERATIVO	13
8.1 Test	13
8.2 Obbligo di informazione per il gruppo “area sportiva”	13
8.3 Modo di procedere in presenza di caso sospetto	13
8.4 Iter in caso di confermata positività	13
8.5 Ritorno all’attività sportiva per i casi di positività al Covid-19	14
9) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - Squadre e Arbitri	14
9.1 Viaggio	14



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

9.2 Arrivo delle squadre allo stadio.....	14
9.3 Prima della partita: prova sassi e last stone draw “LSD”	14
9.4 Protezione individuale durante le partite.....	14
9.5 Dopo la partita.....	15
9.6 Uscita dal palaghiaccio	15
9.7 Spogliatoi	15
9.8 Entrata sulla superficie di ghiaccio.....	15
9.9 Ufficiali di gara.....	15
9.10 Addetti di staff (cronometristi, speakers, marcatori ufficiali)	16
9.11 Misure aggiuntive	16
10) GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE – MEDIA	16
10.1 Media	16
10.2 Postazioni di giornalisti e fotografi	17
11) GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE - SPETTATORI.....	17
11.1 Biglietteria	18
11.2 Accesso allo stadio	18
11.3 Identificazione degli spettatori.....	18
11.4 Capienza pubblico.....	19
11.5 Spazi per gli spettatori	20
11.6 Ristorazione	20
12) CONTROLLI ANTIDOPING.....	21
12.1 Disposizioni generali	21
12.2 Requisiti dell’area controlli antidoping	21
12.3 Condotta prima del controllo antidoping	22
12.4 Condotta durante i controlli	22
12.5 Condotta dopo il controllo antidoping	22



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

2) Premessa

In ottemperanza a alle normative vigenti al momento dell'approvazione del presente documento la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio ha redatto il seguente protocollo per regolamentare lo svolgimento dei campionati di Curling e Wheelchair Curling per tutte le categorie, che potrà essere aggiornato a seguito di modifiche delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in materia.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

3) Introduzione

Questo documento tiene conto delle norme per l'osservanza delle prescrizioni nel contesto della pandemia da Covid-19

Questo protocollo si riferisce alla ripresa delle partite e dei campionati di Curling e Wheelchair Curling, in merito agli allenamenti restano in vigore le apposite linee guida FISG fatte salve le ulteriori indicazioni di legge a livello statale, regionale e provinciale.

In merito alle regole di contenimento del virus da tenere sul ghiaccio valgono le stesse linee guida emanate per gli allenamenti.

Questo documento disciplina inoltre la "riammissione del pubblico agli stadi del ghiaccio".

Lo svolgimento delle partite per la prossima stagione sarà possibile solo in determinate circostanze e nel rispetto di determinate norme di protezione ed igieniche.

Il Presente Protocollo è rivolto a società affiliate, tesserati, volontari, gestori di impianti e a chiunque sia coinvolto nell'organizzazione delle partite e dei campionati di Curling e Wheelchair Curling FISG.

Gli obiettivi comuni di questo protocollo sono:

- ridurre il rischio di contagio da Covid-19
- impedire la trasmissione della malattia
- tracciare in modo efficiente le persone che hanno avuto contatti stretti con il virus
- ritornare ad organizzare eventi con la presenza di pubblico

COVID Manager

Viene istituita la figura del COVID MANAGER, il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. La sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane, comunque il responsabile in qualità di legale rappresentante. Il Covid manager dovrà essere tesserato alla Fisg come dirigente sociale se non lo fosse già ad altro titolo (ad esempio in quanto tecnico o componente del direttivo). Nel caso di manifestazioni organizzate direttamente da FISG, il Covid Manager sarà nominato dalla Federazione.

Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società e non è da escludere che nella stessa società possano esserci più persone indicate dal Presidente per questo incarico (ad esempio il tecnico del singolo gruppo squadra); a titolo esemplificativo, e non esaustivo (vedi documento dell'Ufficio Sport



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli Sport di Squadra" - punto 12 "Indicazioni organizzative") si riportano una serie di attività di sua competenza:

1. verifica del possesso del Green Pass o dei certificati validi per l'accesso allo stadio del ghiaccio
2. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
3. verifica del corretto utilizzo dei DPI;
4. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
5. verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento;
6. raccolta delle autocertificazioni assenza sintomi Covid;
7. redazione del registro delle presenze persone area sportiva durante gli allenamenti pre gara e durante la competizione;
8. custodia del registro delle presenze per un periodo di tempo non inferiore a 15 gg.;
9. verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
10. verifica del corretto svolgimento dell'attività durante la manifestazione;
11. verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
12. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico o positivo al tampone di controllo eventualmente effettuato durante la manifestazione;



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

4) MISURE GENERALI

Sono fondamentali l'informazione e la formazione di tutte le persone coinvolte nelle partite per ciò che attiene le conoscenze di base sul COVID-19 e le necessarie misure igieniche e sanitarie.

Vanno, comunque rispettate le seguenti indicazioni generali:

- Giocatori e persone con sintomi non possono entrare nel palazzo del ghiaccio dove saranno svolti gli incontri;
- È richiesta la costante fornitura di disinfettanti per le mani, compresi i dispenser, in quantità sufficiente in rapporto alla capienza dell'impianto a carico della società ospitante o di chi per essa (gestore);
- La società ospitante dovrà provvedere a disinfettare regolarmente le superfici utilizzate per l'incontro (spogliatoi, panchine, tavolo degli ufficiali di campo, ecc.) prima dell'arrivo delle squadre nonché a garantire il ricambio d'aria in tutti i locali utilizzati sia prima che dopo l'incontro;
- Gli spogliatoi delle squadre e degli arbitri devono garantire le regole sul distanziamento;
- Dopo la partita i locali debbono essere lasciati individualmente ed immediatamente;
- Le attrezzature sportive e da fitness utilizzate nelle fasi di riscaldamento devono essere disinfettate prima e dopo l'uso;
- Giocatori e arbitri devono usare ognuno il proprio asciugamano;
- Non è consentito l'uso comune di borracce;
- Nel caso di test positivo al SARS-CoV-2 all'interno della propria famiglia o in caso di contatto stretto con pazienti affetti da COVID-19, gli interessati devono seguire le indicazioni previste e informare le autorità sanitarie ed il medico sociale ed essere messi in quarantena;
- In caso di contatto con una persona risultata positiva al test SARS-CoV-2 si raccomanda alla persona interessata di osservare con particolare attenzione il proprio stato di salute e di contattare telefonicamente il medico di squadra o il medico di base e le autorità sanitarie di competenza;
- prevedere un dispenser per igienizzare le mani al triage;
- incentivare l'utilizzo dell'App-immuni con un rafforzamento della campagna informativa nei confronti dei propri tifosi;
- installare dei dispenser igienizzanti all'ingresso della struttura e favorirne l'utilizzo attraverso apposita segnaletica;
- installare la segnaletica dei percorsi dal triage al proprio settore di prenotazione posta a sedere;
- prevedere messaggi verbali al pubblico sulle buone condotte igieniche e di comportamento;
- prevedere, nella fase di deflusso, l'ausilio di "steward" che dovranno presidiare la zona di competenza e raccomandare alle persone di prendere la via più breve.
- in tutte le fasi dinamiche dell'accesso, della permanenza nell'impianto sportivo (sia all'aperto che al chiuso) e dell'uscita deve essere indossata correttamente la mascherina chirurgica;



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- al chiuso è obbligatorio l'uso della mascherina, in zona bianca e in zona gialla. All'aperto, è obbligatorio in zona gialla, mentre, in zona bianca, l'obbligo vige nei contesti in cui non sia rispettato almeno un metro di distanziamento, nonché ove si creino condizioni di assembramento;
- L'obbligo dell'utilizzo della mascherina chirurgica è valido anche per gli atleti, in ogni contesto ad esclusione del momento della performance sportiva (che si configura dall'ingresso nell'area di partenza all'uscita dal campo/terreno di gioco).
- L'organizzazione deve prevedere uno stock di mascherine chirurgiche all'entrata di ogni area; tali mascherine, da cambiarsi ogni quattro ore, saranno a disposizione degli accreditati/partecipanti che non dovessero essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale

4.1 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori cittadini europei

Gli atleti, i tecnici e gli accompagnatori provenienti da un paese europeo per accedere allo stadio del ghiaccio devono essere in possesso di Green Pass

4.2 Gestione Atleti/Tecnici/Accompagnatori non europei

Gli atleti, i tecnici e gli accompagnatori provenienti da un paese non europeo, per accedere allo stadio del ghiaccio devono essere in possesso di certificato vaccinale riconosciuto dalla comunità europea. In assenza di certificato vaccinale riconosciuto dovranno effettuare un test molecolare PCR non oltre le 48 ore dall'inizio della competizione (o dall'accreditamento se previsto).

Gli atleti extra EU non in possesso di Green Pass o di certificato vaccinale approvato dall'EMA dovranno sottoporsi a tampone rapido prima dell'inizio della competizione (o al momento dell'accredito se previsto) e dovranno ripetere il tampone rapido ogni 48 ore qualora la competizione durasse più giorni. L'organizzatore della competizione nel caso di competizioni internazionali che prevedono la presenza di atleti extra EU dovrà organizzare con personale sanitario abilitato l'effettuazione di tamponi rapidi per i partecipanti sprovvisti di Green Pass o certificato vaccinale valido in Europa indicando nell'annuncio gara i dettagli organizzativi.

In caso di risultato positivo al tampone rapido effettuato durante la competizione il soggetto dovrà essere isolato e l'organizzatore dovrà provvedere all'effettuazione di un tampone PCR.

In attesa dell'esito del tampone PCR il soggetto presunto positivo dovrà restare isolato (costi a carico dell'interessato). In caso di esito negativo del tampone PCR il soggetto potrà riprendere la competizione. In caso di conferma di positività si applica quanto previsto all'art 8.4;

4.3 Ufficiali di Gara ed Addetti di Staff e Personale Operativo

Le procedure mediche ed igienico/sanitarie previste per atleti e tecnici saranno applicate anche agli Ufficiali di Gara, agli Addetti di Staff (cronometristi, speakers, marcatori ufficiali) e a tutto il personale operativo.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Gli Ufficiali di Gara che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il proprio medico curante, seguire le procedure previste dalla normativa vigente ed informare il Referente GUG FISG e la segreteria GUG FISG.

Gli Addetti di Staff che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto isolarsi, avvisare immediatamente il proprio medico curante, seguire le procedure previste dalla normativa vigente informare il COVID MANAGER della società ospitante.

TUTTI GLI UFFICIALI DI GARA E GLI ADDETTI DI STAFF DOVRANNO SEMPRE CONSEGNARE AL COVID MANAGER DI CIASCUN INCONTRO, L'AUTOCERTIFICAZIONE PREVISTA ALL'ALLEGATO 1 DEL PRESENTE PROTOCOLLO.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

5) GRUPPI DI PERSONE AMMESSE NEGLI STADI

5.1 Area sportiva

- giocatori
- allenatori
- presidente, dirigenti accompagnatori e direttore sportivo;
- medico sociale, fisioterapisti
- magazzinieri, attrezzisti,
- ufficiali di gara e addetti di staff

5.2 Personale operativo

- personale di segreteria
- personale federale autorizzato
- Squadra TV se presente
- Gestori e collaboratori dell'impianto
- manutentori del ghiaccio
- personale della sicurezza
- collaboratori delle società
- addetti stampa
- forze dell'ordine
- personale medico/personale di pronto soccorso, se diversi addetti al defibrillatore
- eventuale personale antidoping
- volontari

5.3 Pubblico

- spettatori
- sponsor
- famigliari



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

6) SPECIFICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINA SPORTIVA DEL CURLING E WHEELCHAIR CURLING

Il contatto fisico da giocatore a giocatore durante le partite è completamente escluso durante le partite. Le uniche fasi in cui i giocatori possono trovarsi a distanza ravvicinata per tempi brevi sono quelle di “sweeping” nel Curling e di rilascio della stone nel Wheelchair Curling pertanto il rischio di contagio durante le fasi di gioco è limitato rispetto ad altre tipologie di evento.

7) IMPIANTI

Le misure predisposte dal gestore dell'impianto sportivo vengono integrate dalle misure di seguito indicate.

È comunque necessario garantire il distanziamento sociale tra gli avventori, una coerente separazione dei gruppi di persone inevitabilmente presenti allo stadio (ad esempio separazione del personale operativo dello stadio dai giocatori) nonché la presenza e l'uso obbligatorio di disinfettanti per le mani (dispenser negli spogliatoi, all'entrata di ogni doccia e nello spazio antistante l'impianto) e sapone nonché asciugamani monouso. Inoltre devono essere adottate tutte le misure di distanziamento per rendere possibile il cambio e la doccia di giocatori, staff tecnico e arbitri, osservando le distanze minime necessarie. Il personale di servizi indispensabili (ad esempio personale di segreteria) viene ridotto al minimo e provvisto di disinfettanti per le mani e mascherine.

Complessivamente valgono le seguenti indicazioni per il personale sportivo ed operativo:

- controllo prima dell'accesso della temperatura e dei sintomi sulla base di una check list; nel caso in cui vi siano sintomi, immediato isolamento dei casi a rischio;
- utilizzo di mascherine negli spazi comuni prima di accedere al campo da gioco;
- disinfezione frequente delle mani
- mantenere il distanziamento ed evitare qualsiasi tipo di assembramento

7.1 Accesso

Le persone definite al punto 2 devono accedere ai rispettivi settori dell'impianto. L'entrata avviene almeno attraverso due entrate. I gruppi di persone “area sportiva” e “personale operativo” devono utilizzare entrate ed uscite separate o anche medesimi percorsi ma con fasce orarie diverse

Tutte le persone, ad eccezione degli spettatori, devono essere preventivamente accreditate. Per le squadre vale il foglio gara e per gli ufficiali di gara la designazione.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Nell'impianto deve essere introdotta una indicazione dei percorsi. La priorità è che i percorsi delle persone appartenenti "all'area sportiva" non abbiano punti di contatto/sovrapposizione con i percorsi del "personale operativo" se non nei casi strettamente necessari o del "pubblico".

Prima dell'entrata nell'impianto tutte le persone, compreso il pubblico, d' intesa con le autorità locali, devono adottare le seguenti misure:

- disinfettare le mani
- indossare la mascherina: altrimenti non si viene ammessi
- compilare l'autocertificazione (allegato 1) che deve essere raccolta e conservata dalla società ospitante per almeno 15 giorni
- in caso di sintomi di malattia: accesso non consentito
- misurazione della febbre; in caso di temperatura superiore a 37,5 g l'accesso non sarà consentito

7.2 Suddivisione in Zone

L'impianto sportivo deve essere suddiviso in tre zone:

- 1) ghiaccio /Infield area (accesso consentito solo agli appartenenti all'Area Sportiva del punto 2.1 e al personale di Pronto Soccorso)
- 2) zona di lavoro ((accesso consentito solo agli appartenenti al Personale Operativo del punto 2.1)
- 3) settore pubblico (spettatori, addetti stampa, giornalisti, sponsor, famigliari)

I flussi di accesso devono essere pianificati in modo tale che

- i percorsi dei soggetti dell'Area non abbiano dei punti di contatto o delle sovrapposizioni con i percorsi del Personale Operativo o del Pubblico o anche
- medesimi percorsi ma con fasce orarie diverse.

La pianificazione dei settori spetta alla squadra ospitante e deve ritrovarsi nel piano gestionale dell'impianto. I settori 2) e 3) possono essere pianificati secondo le indicazioni dell'autorità. Il settore 1 deve essere però separato nettamente da tutti gli altri settori.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

8) CONTROLLI SU ATLETI/TECNICI/ACCOMPAGNATORI/UFFICIALI DI GARA/ADETTI DI STAFF E PERSONALE OPERATIVO

8.1 Test

Vedi articoli 4.1, 4.2 e 4.3

8.2 Obbligo di informazione per il gruppo “area sportiva”

Le persone appartenenti a questo gruppo devono venire informate dal medico sociale circa il contenuto di questo piano preventivo. A questo scopo deve essere redatto un verbale che dovrà contenere in particolare le seguenti informazioni:

- informazioni sulla malattia (sintomi, decorso, rischi eccetera)
- regole comportamentali dentro e fuori dal campo di gioco
- redazione di un diario della salute
- comportamento in caso di sintomi e test positivo
- suggerimenti per l'area privata

8.3 Modo di procedere in presenza di caso sospetto

In caso di sintomi sospetti devono essere osservati i seguenti passi:

- 1) isolare immediatamente il soggetto sintomatico;
- 2) informare il responsabile sanitario della società sportiva di appartenenza dell'atleta che valuterà le ulteriori procedure da mettere in atto, in particolare per quanto riguarda i sintomi clinici, l'immediata informazione dell'autorità competente – medico di medicina generale – la programmazione di tampone rinofaringeo per la ricerca di RNA SARS-COV2;
- 3) comunicazione del caso sospetto alla segreteria dell'Ufficio Campionati della FISG.

8.4 Iter in caso di confermata positività

In caso di risultato positivo del tampone rinofaringeo, il soggetto infetto (caso indice) e gli altri componenti il Gruppo Squadra seguiranno il percorso previsto dalle autorità competenti. I costi connessi all'isolamento del soggetto positivo e di eventuali contatti stretti saranno a carico degli interessati.

Nel caso in cui il numero di giocatori positivi al Covid-19 e di quelli messi isolamento non dovesse consentire ad una squadra di schierare almeno 3 giocatori, la gara successiva sarà rinviata. Le società dovranno accordarsi per la data del recupero. In caso di mancato accordo, l'Ufficio Campionati deciderà sui tempi e le modalità di recupero delle partite, fino a dichiarare la partita non disputabile.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

In caso di mancata disputa dell'incontro si fa riferimento alle disposizioni delle DOA.

8.5 Ritorno all'attività sportiva per i casi di positività al Covid-19

Gli atleti tesserati che hanno contratto la malattia COVID19 dovranno seguire i protocolli delle Autorità Sanitarie Competenti (vedi "Circolare Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena" e eventuali successivi aggiornamenti) e dovranno dimostrare di aver ottenuto nuovamente l'idoneità all'attività agonistica per lo sport praticato dopo essere stati dichiarati guariti dal Covid-19.

9) GESTIONE DEL GIORNO DI PARTITA - Squadre e Arbitri

9.1 Viaggio

- le squadre arrivano alle partite esclusivamente con il bus/pulmino della squadra che dovrà essere adeguatamente sanificato prima di ogni trasferta ovvero con auto personale ovvero altri mezzi di trasporto individuale. Il viaggio con il bus/pulmino della squadra deve essere organizzato secondo quanto stabilito dalle norme sui trasporti in materia di Covid-19. Vanno evitati durante il viaggio contatti esterni dal luogo di partenza al luogo di arrivo;
- in caso di sosta durante il viaggio per chi scende dal bus è obbligatorio l'utilizzo della mascherina, il mantenimento delle distanze di sicurezza con altre persone e la disinfezione delle mani con apposito gel prima di rientrare sul mezzo di trasporto;

9.2 Arrivo delle squadre allo stadio

- non vi deve essere nessuna interazione con la squadra avversaria, gli ufficiali di gara, il pubblico, i collaboratori del palaghiaccio ecc.

9.3 Prima della partita: prova sassi e last stone draw "LSD"

- 30' prima della partita verrà svolta dalle squadre una prova sassi e, se previsto dal team meeting, il lancio dei LSD come indicato sul Regolamento Tecnico Sportivo Curling

9.4 Protezione individuale durante le partite

Le regole di gioco sono articolate in modo tale che non sia possibile alcun contatto fisico tra i giocatori e le fasi di sweeping del Curling e di rilascio stone del Wheelchair Curling hanno durata limitata pertanto non sono necessari per i giocatori strumenti di protezione individuale durante le partite se non quanto previsto anche nel protocollo allenamenti.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Nel wheelchair curling è obbligatorio l'uso dei guanti da parte del giocatore che trattiene la carrozzina durante la fase di rilascio

9.5 Dopo la partita

- i giocatori lasciano subito il ghiaccio senza darsi la mano
- I giocatori vanno direttamente negli spogliatoi o nella tribuna/area atleti a loro riservata; non vi è nessun contatto con il pubblico
- l'allenatore/giocatori si trovano con i media (interviste televisive, giornalisti) in un settore previsto, garantendo il distanziamento previsto

9.6 Uscita dal palaghiaccio

- i giocatori una volta terminata la competizione escono dallo stadio oppure si recano sulla tribuna/zona atleti nel posto a loro assegnato.
- La tribuna/zona atleti se prevista deve essere separata da quella del pubblico.

9.7 Spogliatoi

Sostanzialmente devono essere osservate le linee guida per gli allenamenti garantendo il distanziamento minimo di 1 metro tra una persona e l'altra:

- giocatori, allenatori, staff tecnico non hanno contatti con il pubblico, i media, eccetera;
- ogni giocatore deve utilizzare una propria borraccia e un proprio asciugamano;
- ogni spogliatoio deve disporre di più docce.

Nel caso in cui l'impianto non disponesse di spogliatoi adeguati al presente protocollo le squadre partecipanti alle partite dovranno essere preventivamente informate dall'Ufficio Campionati FISG e verrà loro richiesto di presentarsi in divisa di gioco ad eccezione delle calzature che potranno essere cambiate negli appositi spazi che la società organizzatrice dovrà mettere a disposizione

9.8 Entrata sulla superficie di ghiaccio

Avviene prima dell'inizio del gioco o dopo l'inizio del gioco/intervallo di gioco attraverso entrate ed uscite separate pertanto non si crea affollamento

9.9 Ufficiali di gara

Ogni partita vedrà la presenza di un numero di Ufficiali di Gara come indicato nel Regolamento Tecnico Sportivo.

Per i giudici vanno rispettati i seguenti criteri:

- utilizzo obbligatorio della mascherina per tutta la permanenza all'interno dell'impianto



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- gli ufficiali di gioco non hanno mai contatto con il pubblico o media
- la società organizzatrice dovrà adeguatamente sanificare le postazioni dei giudici prima di ogni partita
- l'utilizzo di guanti per gli Ufficiali di gara.

Laddove non fosse possibile mantenere il distanziamento interpersonale l'organizzatore dovrà provvedere all'installazione di barriere fisiche (es. in plexiglass)

9.10 Addetti di staff (cronometristi, speakers, marcatori ufficiali)

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- disinfezione delle mani all'entrata dello stadio;
- regolare igiene delle mani durante l'incontro;
- l'utilizzo della mascherina anche durante l'incontro.

Laddove non fosse possibile mantenere il distanziamento interpersonale l'organizzatore dovrà provvedere all'installazione di barriere fisiche (es. in plexiglass)

9.11 Misure aggiuntive

- i giocatori, i tecnici e gli ufficiali di gara non si devono dare la mano prima e dopo la partita
- le squadre non si devono dare la mano dopo la partita
- eventuali premiazioni (best player, squadra vincente, ...) devono essere organizzate in modo tale che i soggetti premianti ed i soggetti premiati debbano indossare la mascherina e la consegna del premio deve essere effettuata in modo tale che non vi sia contatto fisico tra i soggetti e che tutte le persone che toccano il premio si siano preventivamente disinfettate le mani.

10) GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE – MEDIA

10.1 Media

Devono essere attuate le seguenti misure preventive:

- Le interviste con atleti/allenatori prima e dopo la competizione, vengono effettuate osservando le regole di distanziamento all'interno di un settore previsto per le interviste. Qualsiasi intervista deve essere concessa in spazi aperti, con utilizzo della mascherina chirurgica da parte di intervistatore e intervistato e con distanziamento di almeno 1,5 mt.
- i rappresentanti dei media non possono entrare nell'area degli spogliatoi



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Nel corso delle interviste televisive va garantita l'igiene dei microfoni e devono essere osservate le regole di distanziamento e quelle igieniche.

10.2 Postazioni di giornalisti e fotografi

Devono essere attuate le seguenti misure di prevenzione:

- 1) Giornalisti/produzione TV o Streaming – postazioni di lavoro
 - disinfezione delle mani nell'entrata allo stadio
 - regolare igiene delle mani durante la presenza allo stadio
 - installare dispenser di disinfettante nell'area delle postazioni dei media
 - bisogna sempre osservare il distanziamento minimo di 1 m
 - utilizzo di una mascherina
 - garantire il corretto distanziamento tra le postazioni
- 2) fotografi - postazioni
 - va stabilito preventivamente il numero massimo di fotografi accreditati
 - attribuzione preventiva dei posti dei fotografi con sufficiente distanziamento (1 m)

Laddove non sarà possibile mantenere il distanziamento interpersonale l'organizzatore dovrà provvedere all'installazione di barriere fisiche (es. in plexiglass)

11) GESTIONE DEL GIORNO DELLA COMPETIZIONE - SPETTATORI

Per tutti gli eventi e le competizioni organizzate l'accesso è riservato esclusivamente alle persone in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Per la presenza di spettatori è necessario che vengano seguite specifiche norme volte sia a prevenire il rischio del contagio che ad assicurare il tracciamento nel caso in cui vengano riscontrate positività.

L'arrivo e la partenza dalla pista sono soggetti alle norme vigenti in materia di trasporto pubblico e disposizioni dei gestori degli impianti.

Come prevede la norma (art. 1 comma 6, lettera e) del DPCM 13 ottobre 2020: *“La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro, con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie (...)”*.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

11.1 Biglietteria

- I biglietti devono essere nominali e con posto preassegnato.
- All'atto della registrazione alla piattaforma di prenotazione o tramite altro strumento di assegnazione posti, l'utente dovrà fornire i propri dati anagrafici; contestualmente, dovrà fornire un contatto mail e telefonico utile per l'inoltro della documentazione informativa pre-evento e per eventuali contatti post evento, in particolare per necessità prioritarie relative al tracking.
- I ticket d'accesso dovranno essere preferibilmente smaterializzati evitando ticket office e casse fisiche all'evento.

11.2 Accesso allo stadio

Vanno rispettate le seguenti direttive:

- Prima di entrare nello stadio deve essere misurata la febbre con termo scanner. In caso di temperatura superiore ai 37,5 non verrà consentito l'ingresso;
- Quando si entra nell'impianto, è necessario rispettare le norme di legge sulla distanza ed è obbligatorio utilizzare la mascherina;
- Negli stadi suddivisi per settori, i flussi di pubblico devono essere gestiti a settori separati senza consentire nessun incontro tra pubblico di settori diversi;
- Devono essere previste adeguate indicazioni e segnaletica per il controllo dei flussi degli accessi (ad esempio segnaletica sul pavimento, divisori degli spazi, sistemi di separazione delle persone, sistemi semaforici) per garantire la distanza minima di 1 m in ogni momento. Il personale di sicurezza dovrà essere addestrato di conseguenza;
- Il personale di sicurezza che controlla gli accessi deve indossare mascherine FFP2 (oppure visiera facciale per utilizzo medico con mascherina chirurgica) e guanti monouso;
- L'uso dei servizi igienici se possibile deve essere separato per settore;
- Il catering ed il servizio di ristorazione possono essere forniti solo in conformità alle norme di legge. Nelle aree in cui possono formarsi delle code (ad es. punto di ristorazione), la distanza minima deve essere garantita e controllata dal personale e deve essere prevista un'adeguata segnaletica (ad es. segnaletica a pavimento, posizionamento di nastri divisori);
- Le violazioni da parte degli spettatori verranno segnalate al personale addetto alla sicurezza e alle forze dell'ordine.

11.3 Identificazione degli spettatori

Vanno rispettate le seguenti direttive:

- Assegnazione solamente di posti numerati a sedere;
- Quando uno spettatore accede allo stadio (o acquista un biglietto se previsto ingresso a pagamento), deve consentire la sua identificazione tramite verifica del documento d'identità; i suoi dati devono essere registrati e, se necessario, questi dati possono essere messi a disposizione delle autorità sanitarie, nel rispetto delle direttive sulla protezione dei dati. Se è prevista la vendita di biglietti online il sistema deve prevedere l'identificazione dello spettatore;



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Quando uno spettatore accede allo stadio (o acquista un biglietto), deve essere informato sulle linee guida di natura igienica e comportamentale. Quest'ultimo deve compilare anche un'autodichiarazione sanitaria mettendola a disposizione dell'organizzatore prima dell'inizio dell'evento;

11.4 Capienza pubblico

Il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, stabilisce che a decorrere dal 6 agosto 2021 è consentita, in zona bianca e in zona gialla, la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

Il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, prevede, all'art. 4, comma 1, che per la partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportivi all'aperto, organizzati in zona bianca ed in zona gialla con le linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 e 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, è possibile prevedere modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Pertanto i citati eventi e competizioni all'aperto possono essere svolti predisponendo posti preassegnati e prevedendo il distanziamento interpersonale di un metro o, alternativamente, si potrà prevedere la disposizione dei posti con postazioni alternate e, ove necessario, a scacchiera, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, in modo da assicurare il rispetto di un'adeguata distanza interpersonale.

Per le competizioni e gli eventi sportivi organizzati al chiuso dovrà essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

In relazione alla capienza, il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, all'art. 4, comma 1, punto 2, specifica che, in zona bianca, la capienza consentita per l'accesso del pubblico agli eventi ed alle competizioni sportive organizzate all'aperto non può essere superiore al 50 per cento della capienza massima.

Il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, all'art. 4, comma 2, dispone che in zona bianca, per le competizioni e gli eventi sportivi al chiuso, la capienza consentita per l'accesso del pubblico non può essere superiore al 35 per cento della capienza massima.

In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso.

Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.

Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni sopra richiamate, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

In zona bianca e gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, può essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, con linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate, per gli spettacoli all'aperto di cui al comma 1, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

autonome e, per gli eventi e le competizioni all'aperto di cui al comma 2, dal Sottosegretario di Stato con delega in materia di sport.

Qualora non fosse possibile mettere in pratica le linee guida sul distanziamento minimo di 1 metro e sulla gestione dei flussi degli spettatori in entrata e in uscita e nelle pause di gara, la capacità di pubblico dovrà essere ridotta di conseguenza.

Le sopracitate disposizioni in merito alla capienza pubblico fanno riferimento alle "Linee Guida per l'organizzazione di Eventi e Competizioni Sportive redatte ai sensi del Decreto Legge 22 aprile 2021, n 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 N87, del Decreto Legge 23 luglio 2021 N105 e del Decreto Legge 6 agosto 2021 N 111.

11.5 Spazi per gli spettatori

Spazi per spettatori

- Gli spettatori potranno assistere alla manifestazione unicamente dai posti loro assegnati, in maniera tale da consentire un eventuale tracciamento;
- Esclusivamente per le competizioni e gli eventi all'aperto, la disposizione dei posti potrà prevedere postazioni alternate e, ove necessario, a scacchiera, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, in modo da assicurare il rispetto di un'adeguata distanza interpersonale. Al chiuso, dovrà essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- Gli stalli per gli spettatori saranno utilizzati per la capienza consentita, salvo disposizioni più restrittive fornite dalle autorità competenti;
- Il riempimento e lo svuotamento delle tribune saranno coordinati da personale, che gestirà i flussi in maniera tale da evitare code e assembramenti in entrata ed in uscita.
- Sulle tribune sarà possibile assistere alle competizioni esclusivamente seduti.
- Al chiuso è obbligatorio l'uso della mascherina, in zona bianca e in zona gialla. All'aperto, è obbligatorio in zona gialla, mentre, in zona bianca, l'obbligo vige nei contesti in cui non sia rispettato almeno un metro di distanziamento, nonché ove si creino condizioni di assembramento.
- Eventuali assembramenti all'esterno delle aree recintate saranno regolati mediante personale del servizio d'ordine.
- I flussi in entrata e in uscita saranno differenziati.

11.6 Ristorazione

- Si raccomanda agli organizzatori di privilegiare modalità che consentano la ristorazione senza abbandono del proprio posto, quantomeno per gli eventi che non comportino la permanenza degli spettatori per più di quattro ore.
- Sarà allestita un'area specifica per l'ordinazione e la consumazione di cibi e bevande.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

- Tale area sarà attrezzata con spazi contingentati e file d'ingresso transennate.
- Il personale di servizio di sicurezza garantirà il distanziamento interpersonale.
- L'area sarà attrezzata solo per l'asporto; il consumo sarà possibile solo seduti, al posto assegnato sulla tribuna nel caso lo Stadio del Ghiaccio non sia dotato di un'area ristorante con posti a sedere che garantiscono il distanziamento
- Per disincentivare gli spostamenti, dovrà essere favorito un servizio delivery presso le gradinate.

12) CONTROLLI ANTIDOPING

I test antidoping nell'ambito degli allenamenti e delle competizioni continueranno a svolgersi regolarmente. Alla luce delle restrizioni conseguenti la diffusione del Covid-19 anche in materia di controlli antidoping, i paragrafi seguenti descrivono le procedure da seguire durante i controlli.

Durante i controlli sono necessarie misure di protezione adeguate. La salute degli atleti, dello staff tecnico e degli addetti ai controlli antidoping deve essere sempre in primo piano.

Nella situazione attuale legata alla pandemia, gli addetti ai controlli antidoping devono osservare le seguenti misure durante l'esecuzione del controllo e, se necessario, implementarle:

12.1 Disposizioni generali

- nelle attività di allenamento pre-stagione e soprattutto quando è previsto l'inizio dell'attività di gara, le autorità antidoping si riservano il diritto di condurre dei test antidoping a sorpresa;
- il team di controllori deve avere accesso illimitato all'area di allenamento/di gara;
- è responsabilità del team di controllori dotarsi dei propri dispositivi di protezione individuale.

12.2 Requisiti dell'area controlli antidoping

L'area di controllo del doping deve essere sufficientemente ampia da garantire un distanziamento di almeno 1 m tra le persone presenti;

- deve esserci una chiara separazione tra area di controllo e la sala d'attesa; se necessario debbono essere messi a disposizione ulteriori locali;
- per gli atleti e anche per gli ispettori antidoping deve essere prevista la possibilità di lavarsi le mani; devono essere messi a disposizione anche disinfettanti per le mani;
- deve essere possibile utilizzare la zona dei servizi igienici senza violare il distanziamento previsto ed anche durante il controllo visivo deve essere possibile mantenere la distanza necessaria di almeno 1 m.



FEDERAZIONE ITALIANA
SPORT DEL GHIACCIO



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

12.3 Condotta prima del controllo antidoping

- Il personale del controllo antidoping deve indossare una mascherina e guanti monouso durante l'intero controllo; i guanti monouso devono essere cambiati dopo ogni controllo;
- prima del controllo antidoping l'atleta deve lavarsi e disinfettarsi accuratamente le mani (se necessario, indossare guanti monouso) e indossare una mascherina; durante l'intero processo di controllo antidoping bisogna evitare di toccarsi il viso;
- è necessario eseguire la disinfezione delle mani tutte le volte che è necessaria dal punto di vista medico;
- i materiali necessari per l'intera procedura di controllo devono essere preparati in modo tale che la distanza (1 m) possa essere sempre mantenuta;
- deve essere garantita la consultazione immediata del team addetto al controllo antidoping con il personale medico responsabile presente in loco.

12.4 Condotta durante i controlli

- È obbligatorio l'uso di mascherine durante tutto il controllo;
- durante il controllo antidoping dovrebbero essere presenti nell'area antidoping solo l'atleta e il controllore;
- laddove ciò non sia possibile (ad es. quando l'atleta richiede la presenza di una persona di fiducia o dell'interprete) il numero di persone dovrebbe essere ridotto al minimo;
- il distanziamento (almeno 1 m) dalle persone presenti deve essere sempre mantenuto;
- solo l'atleta deve entrare in contatto con i materiali necessari al controllo antidoping (eccezioni, come ad es. attrezzature e materiali utilizzati per determinare la densità delle urine, devono essere ridotti al minimo).

12.5 Condotta dopo il controllo antidoping

- dopo che l'atleta ha lasciato l'area di controllo, tutte le superfici (sedia, superficie del tavolo, maniglia della porta) che sono state a contatto con lui/lei dovranno essere disinfettate; a questo scopo le società organizzatrici dovranno mettere a disposizione idonei disinfettanti per superfici;
- prima e dopo un controllo antidoping ventilare adeguatamente i locali aprendo porte e finestre
- dopo ogni controllo antidoping, il controllore deve smaltire i guanti monouso in appositi contenitori.

Per quanto non previsto dal presente protocollo si rimanda alle "Linee Guida per l'organizzazione di Eventi e Competizioni Sportive redatte ai sensi del Decreto Legge 22 aprile 2021, n 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 N87, del Decreto Legge 23 luglio 2021 N105 e del Decreto Legge 6 agosto 2021 N 111 o successive modificazioni e norme di legge entrate in vigore successivamente all'approvazione del presente documento.